



# COMUNE DI BAGNONE

## PROV. DI MASSA CARRARA

---

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 5 del 28-02-2019

---

**ORIGINALE**

**OGGETTO: Approvazione aliquote IMU 2019**

L'anno duemiladiciannove e questo giorno VENTOTTO del mese di febbraio alle ore 18:00 nella sala del Consiglio Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. GIOVANNI GUASTALLI, partecipa con funzioni consultive, referenti di assistenza e verbalizzazione (art. 97 comma 4 lettera a) del D. Lgs. 267/2000) il SEGRETARIO COMUNALE Sig. Luigi Perrone.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 10 e assenti 1, sebbene invitati, n. 11 come segue:

|                    |              |          |
|--------------------|--------------|----------|
| Marconi Carletto   | Sindaco      | Presente |
| LOMBARDI DANIELE   | Vice Sindaco | Presente |
| GUASTALLI GIOVANNI | Consigliere  | Presente |
| CORVI STEFANIA     | Consigliere  | Presente |
| MARGINESI MATTEO   | Consigliere  | Presente |
| BECCARI MARIA RITA | Consigliere  | Presente |
| GHINETTI GAIA      | Consigliere  | Presente |
| LEONCINI GLORIA    | Consigliere  | Presente |
| OLIVIERI MICHELE   | Consigliere  | Presente |
| SANTINI ALBERTO    | Consigliere  | Presente |
| CORTESI GIANLUIGI  | Consigliere  | Assente  |

Dopo l'appello vengono giustificati i Signori:

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Sono nominati Scrutatori i signori:

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale approvata con delibera n. 5 del 14/01/2019.

**Visto** l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

**Viste** le disposizioni dei commi dei commi 639 e 640 del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147, i quali disciplinano l'IMU;

**Vista** la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 20/07/2013 con la quale sono state deliberate le aliquote e detrazioni IMU per l'anno 2013;

**Richiamata** la Legge 28/12/2015, n. 208- Legge di stabilità 2016 – commi da 10 a 28, 53 e 54 in cui, tra le altre cose:

- viene introdotta una sola forma di comodato gratuito con riduzione del 50% della base imponibile per i soli casi previsti dalla norma, pertanto non è più applicabile dal 2016 l'aliquota ridotta pari allo 0,60% prevista dalla Deliberazione di C.C. n. 28 del 20/07/2013;
- viene nuovamente stabilita l'esenzione IMU dall'anno di imposta 2016 per i terreni agricoli secondo le disposizioni previste nella circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14/06/1993;

**Considerato** che la Legge di Bilancio dello Stato per il 2019, n. 145/2018, il quale non proroga più il blocco degli aumenti dei tributi locali previsto dall'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, dando, pertanto, la possibilità agli enti locali di aumentare le aliquote dei tributi propri;

**Richiamato** inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296 dove si prevede che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

**Visto** il decreto 7 dicembre 2018 del Ministero dell'Interno (GU Serie generale n. 292 del 17/12/2018) che ha stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione degli enti locali, di cui all'articolo 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per l'esercizio 2019 è stato differito al 28 febbraio 2019, autorizzando al comma 2 dell'articolo unico l'esercizio provvisorio fino all'approvazione del Bilancio pluriennale 2019/2021 dell'Ente scrivente;

**Richiamato** l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate;

**Richiamato** il regolamento comunale per la disciplina della IUC, comprensivo delle componenti TASI e IMU, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 24/07/2014, ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 e dell'art. 1, comma 682, della L. 27/12/2013, n. 147;

**Ritenuto Opportuno** confermare le aliquote IMU per l'anno 2019 nel seguente modo:

| Descrizione aliquota   | Aliquota |
|--|----------|
| Aliquota di base   | 0,86%    |
| Aliquota abitazione principale (cat. A/1-A/8-A/9) e pertinenze   | 0,40%    |
| Aliquota per abitazione principale (escluse cat. A/1A/8-A/9) e relative pertinenze date in comodato gratuito (L.208/2015, art.1, comma 10) | 0,86%    |

**Visto** altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: *“A decorrere dall'anno d'imposta 2012,tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze,Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997,e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e'sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno,con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione,anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;*

**Vista** la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;

**Acquisiti** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio competente ed il parere di regolarità finanziaria del Responsabile del Servizio finanziario;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 14/01/2019, immediatamente eseguibile;

**Visto** il D.Lgs.n. 18/08/2000, n. 267;

All' esito della discussione esposta nel verbale di seduta con voti 8 favorevoli e 2 contrari ( Santinio, Olivieri)

**DELIBERA**

- 1) **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) **di confermare** per l'anno 2019 le seguenti aliquote IMU già approvate con Deliberazione di C.C. n. 30 del 09/07/2015, confermate per il 2016 con la delibera di C.C. n. 11 del 29/04/2016, confermate per il 2017 con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 31/03/2017 e per il 2018 con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 21/02/2018:
  - a) Aliquota 0,4 per cento:
    - I. per le unità immobiliari di categoria catastale A (categorie A1, A8 e A9) adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, considerando direttamente adibita ad abitazione principale, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della l. 23.12.1996, n. 662, l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa risulti non locata;
    - II. per le pertinenze delle unità immobiliari di cui al punto I, ai sensi dell'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011;
    - III. per le unità immobiliari, appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per le unità immobiliari di proprietà di A.R.T.E. (ex I.A.C.P.) adibite ad abitazione principale (c.d. alloggi popolari) degli assegnatari;
  - b) Aliquota ordinaria 0,86 per cento per tutte le altre tipologie di immobili, comprese le aree fabbricabili, non classificati nei punti precedenti;
  - c) Aliquota ordinaria 0,86 per cento per le abitazioni principali (escluse le cat. A/1-A/8-A/9) e relative pertinenze date in comodato gratuito esclusivamente regolamentate dall'art. 1, comma 10 della Legge 208/2015;
- 3) **Di confermare** altresì per l'anno 2019 la detrazione prevista dall'art. 13 comma 10 del D.L. 201/2011, da applicarsi all'imposta municipale propria dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A1, A8 e A9 e per le relative pertinenze del soggetto passivo per le quali continua ad applicarsi l'imposta, **nella misura di € 200,00 annui** da detrarsi fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta e rapportati al periodo dell'anno in cui si protrae questa destinazione. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione stessa si verifica;
- 4) **di dare atto** che sono esenti da IMU:
  - i terreni agricoli;
  - i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (cd. "beni merce"), fintanto che rimanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
  - i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- 5) **di dare altresì atto** che l'applicazione della riduzione del 50% della base imponibile per i casi di comodato gratuito sono esclusivamente regolamentati dall'art. 1, comma 10, della Legge n. 208/2015 che ha inserito, nel comma 3 dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito

con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, la lett. 0a) che prevede un ulteriore caso di riduzione della base imponibile dell'IMU;

- 6) **di dare atto** che la presente deliberazione decorre dal 01/01/2019;
- 7) **di inviare** la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs 360/1998 e successive modificazioni;

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Ravvisata** l'urgenza di dare immediata esecuzione alla presente deliberazione, con separata votazione che riproduce le medesime espressioni di voto della precedente

### **D E L I B E R A**

**di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
GIOVANNI GUASTALLI

---

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Luigi Perrone

---